



COMUNICATO STAMPA

LA PERFEZIONE DEI NUMERI DISPARI

Martedì 20 ottobre 2026, ore 21

Concerto al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino)

Orchestra Filarmonica di Torino

Giampaolo Pretto direttore

Felix Mendelssohn Bartholdy

Sinfonia n. 1 in do minore op. 11

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

Domenica 18 ottobre 2026, ore 10 - 13 - Prova di lavoro in Via Baltea (Via Baltea 3, Torino)

Lunedì 19 ottobre 2026, ore 18.30 - Prova generale al Cecchi Point (Via Cecchi 17, Torino)

Un sorriso può cambiare il modo di guardare il mondo: è un gesto di apertura, un invito all'incontro, una forma di energia capace di creare relazioni e nuovi punti di vista. Da questa idea nasce *One Way Smile*, la stagione 2026-2027 dell'Orchestra Filarmonica di Torino, ultimo capitolo del percorso triennale *One Way*, che dopo *Together* e *Memories* accompagna il pubblico in un nuovo viaggio attraverso la musica e il nostro tempo.

A inaugurare la stagione sarà **martedì 20 ottobre 2026** al **Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino** il concerto «**La perfezione dei numeri dispari**», affidato alla direzione di Giampaolo Pretto. Il titolo richiama i numeri delle due sinfonie in programma – la Prima di Felix Mendelssohn e la Settima di Ludwig van Beethoven – trasformando un dato apparentemente semplice in una suggestione che unisce simbolicamente le due opere. Un appuntamento che mette in dialogo due grandi pagine del repertorio sinfonico, unite da un equilibrio sorprendente tra rigore formale, slancio creativo e inesauribile vitalità.

Composta nel 1824, quando **Felix Mendelssohn** aveva appena quindici anni, la **Prima Sinfonia** rivela già una sorprendente maturità espressiva: un'opera nella quale la freschezza dell'invenzione si accompagna a una raffinata padronanza della scrittura orchestrale. È una pagina che testimonia la precocità di un talento capace di guardare alla grande tradizione classica con uno slancio personale e una vitalità già pienamente riconoscibili.

A completare il programma sarà la **Settima Sinfonia** di **Ludwig van Beethoven**, composta oltre un decennio prima, ma animata da una forza altrettanto dirompente. Definita da Richard Wagner «l'apoteosi della danza», la Settima è una celebrazione del ritmo e del movimento, una delle pagine più luminose e trascinanti del repertorio sinfonico, capace di costruire un dialogo continuo tra precisione architettonica e impulso vitale.

Con «La perfezione dei numeri dispari», OFT invita il pubblico a lasciarsi sorprendere dalla forza di

due opere accomunate dalla capacità di trasformare la disciplina musicale in pura energia emotiva: quella stessa meraviglia da cui nasce il sorriso, filo conduttore dell'intera stagione 2026-2027.

«Sono particolarmente felice di inaugurare la stagione con una sinfonia spesso trascurata del grande repertorio come la Prima di Mendelssohn – racconta **Giampaolo Pretto**, direttore musicale di OFT –. È una pagina che sorprende per maturità e invenzione, soprattutto considerando la giovanissima età del compositore. Accostarla alla Settima Sinfonia di Beethoven significa mettere in dialogo due mondi solo apparentemente lontani, accomunati da una straordinaria vitalità musicale e da una forza espressiva capace ancora oggi di coinvolgere profondamente il pubblico».

Come da tradizione, ogni concerto della stagione sarà introdotto da una breve storia ispirata al programma musicale, scritta appositamente per OFT dal giornalista e musicista Lorenzo Montanaro. La lettura, affidata all'associazione liberipensatori "Paul Valéry" e all'Accademia di formazione teatrale Mario Brusa di Torino, accompagnerà il pubblico dentro l'ascolto attraverso un racconto capace di intrecciare parole e musica.

GLI APPUNTAMENTI CONCERTISTICI

Il **concerto di martedì 20 ottobre 2026, ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi** (Piazza Bodoni, Torino), è preceduto da due momenti di prova aperti al pubblico. L'Orchestra Filarmonica di Torino offre infatti da sempre la possibilità al pubblico di vedere i musicisti al lavoro: la domenica mattina mentre studiano e si esercitano con il direttore "costruendo" il concerto nota dopo nota, il lunedì mentre eseguono l'ultima prova prima della grande serata al Conservatorio del martedì. Tre opportunità diverse per approcciarsi al mondo della musica classica, anche in modo informale.

La **prova generale** è in calendario **lunedì 19 ottobre 2026, ore 18.30, e si terrà eccezionalmente presso il Cecchi Point (Via Cecchi 17, Torino) e non presso il Teatro Vittoria come inizialmente previsto**. Novità della stagione, la prova generale è preceduta, **alle ore 18**, da una **Guida all'ascolto** a cura del musicologo Francesco Cristiani. L'ingresso è riservato ai possessori del biglietto della prova generale. Il pubblico potrà entrare in sala o entro le ore 18 o alle ore 18.25, qualora desideri ascoltare esclusivamente la prova generale.

La **prova di lavoro di domenica 18 ottobre 2026**, è invece in programma **in Via Baltea** (Via Baltea 3, Torino). L'ingresso in sala è alle ore 10 e si può assistere alla prova fino alle ore 13.

CONCERTO: Biglietti in vendita dal 13 ottobre presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio a euro 25 / 15 / 8. I biglietti per il concerto sono acquistabili anche online su www.ofit.it

PROVA GENERALE: Biglietti in vendita dal 13 ottobre presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima della prova presso il Cecchi Point a euro 5

PROVA DI LAVORO: Biglietti in vendita dal 13 ottobre presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima della prova presso Via Baltea 3 a euro 3

Per informazioni tel. 011 533387 – biglietteria@ofit.it – Torino, Via XX settembre 58

Orari: martedì 10.30-13.30 e 14.30-18

La settimana precedente il concerto di stagione: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.30-13.30 / 14.30-18. Il lunedì della prova generale 10.30-13.30 / 14.30-16.30

INTORNO AL CONCERTO

Prosegue, per il nono anno consecutivo, l'iniziativa **Arte tra le note**, che vede unite **Fondazione Torino Musei e Orchestra Filarmonica di Torino** nell'intento di avvicinare il pubblico dell'arte a quello della musica e viceversa.

Ispirati dai concerti della Stagione concertistica *One Way Smile*, i tre grandi musei della Città di Torino – GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, MAO Museo d'Arte Orientale e Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica – il sabato precedente ogni concerto propongono a rotazione un ciclo di visite guidate al proprio patrimonio museale. L'iniziativa è a cura dei Dipartimenti Educazione della Fondazione Torino Musei.

Visite guidate a pagamento.

Costo: 7€ per il percorso guidato + biglietto di ingresso (ingresso gratuito al museo con

Abbonamento Musei e Torino +Piemonte Card).

Prenotazione consigliata t. 011.19560449 oppure ftm.prenotazioni@coopculture.it
Info su www.fondazionetorinomusei.it

OFT offre ai partecipanti alla visita guidata la possibilità di assistere al concerto di riferimento acquistando il biglietto intero con poltrona numerata a 8 euro, anziché a 25 euro, salvo esaurimento dei posti disponibili.

Sabato 17 ottobre 2026, alle **ore 16**, è in programma a Palazzo Madama la visita guidata «**La perfezione dei numeri dispari**».

«Cinque numeri primi del museo senza cui non si può dire di conoscere Palazzo Madama: una selezione delle raccolte di ceramica che spazia nei secoli e nello spazio attraverso una incessante ricerca di materiali, forme perfette e ovviamente il contributo del calore del fuoco. Una brocca rinascimentale in bianco e blu, due coppe traforate del Cinquecento, tre grandi animali di porcellana di Meissen del 1710, cinque caffettiere e teiere della manifattura di Vinovo raccontano attraverso la serie 1-3-5 i tentativi, i fallimenti e i primi successi dell'arte ceramica».

I PROTAGONISTI

Giampaolo Pretto è Direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino dal 2016.

Ad oggi è salito sul podio di numerose compagini italiane e internazionali: Petruzzelli di Bari, Arena di Verona, Wuhan Philharmonic (Cina), Z. Paliashvili di Tbilisi (Georgia), Haydn di Bolzano, Teatro Olimpico di Vicenza, Unimi di Milano, OPV di Padova, Toscanini di Parma, Sinfonica Abruzzese, Sinfonica di Milano, Orchestra della Toscana. Ha diretto dal 2016 al 2018 il concerto di Capodanno all'Opera di Firenze, e molte importanti produzioni per il Festival Mito dal 2016 ad oggi.

Il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo, privilegiando romanticismo e Novecento storico. Particolarmente a suo agio nel repertorio sinfonico-corale, ha diretto in questa veste *Das Gebet des Herren* di Schubert (Novara 2007), *Misericordium* di Britten (Firenze 2013), *Nänie* di Brahms (Bari 2017), Messa in mi minore di Bruckner (Bolzano e Trento 2016). Molte le prime italiane o assolute, tra cui i *Quattro preludi e fuga* di Bach/Stravinsky, *Feux d'artifices* di G. Connesson, il concerto per viola di J. Higdon, *Nähe fern* di W. Rihm oltre ad altra preminente musica del nostro tempo, come *Sciliar* di Battistelli, Concerto per pubblico e orchestra di Campogrande, e altri brani di Sciarrino, Colasanti, Glass, Pärt, Dessner, Larcher. Ha una predilezione per Brahms, di cui ha diretto spesso Sinfonie e Serenate, incidendo la Nr. 1 in re maggiore op. 11 su DVD. Ha accompagnato solisti del calibro di Ian Bostridge, Katia e Marielle Labèque, Duo Jussen, Alexander Malofeev, Gabriela Montero, Enrico Dindo, Andrea Lucchesini, Benedetto Lupo, Signum Quartet, Nils Mönkemeyer, Ettore Pagano. Nel 2022 è salito sul podio del Petruzzelli per la prima assoluta dell'opera *La notte di San Nicola* di Nicola Campogrande: produzione cui hanno assistito oltre diecimila persone in dodici recite.

Del 2024 è la diretta televisiva su Sky Classica da Piazza Castello a Torino del concerto d'apertura del bicentenario del Museo Egizio sotto la sua direzione, mentre per Mito ha tenuto a battesimo la prima assoluta di Dodici Rintocchi di Andrea Manzoli, commissione del Festival; nello stesso anno ha inoltre debuttato con la Sinfonica di Milano al Piccolo Teatro. Nel 2027 è atteso a Firenze per la Stagione dell'Orchestra della Toscana con una prima assoluta di Danilo Kaddouri.

Dal 2000 al 2018 docente e Maestro preparatore dell'Orchestra Giovanile Italiana a Fiesole, per quarant'anni è stato primo flauto dell'Orchestra Rai.

Spesso impegnato anche come compositore e trascrittore, è stato più volte dedicatario di premi, interviste radiotelevisive e ritratti sui principali canali di informazione.

ooo

Da oltre trent'anni l'**Orchestra Filarmonica di Torino** è una delle realtà più dinamiche e riconoscibili della musica classica italiana.

Le stagioni concertistiche, ospitate presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, nascono ogni anno attorno a un tema che attraversa non solo i programmi musicali, ma anche l'identità visiva e il racconto che accompagna i concerti. Al centro della programmazione convivono i grandi capolavori del repertorio, dal barocco al Novecento, pagine meno frequentate e una costante attenzione alla musica contemporanea, spesso affidata a nuove commissioni.

Nel corso della sua storia OFT ha costruito una precisa identità artistica, sviluppando

collaborazioni con direttori e solisti di prestigio. Dal 2016 il ruolo di direttore musicale è affidato a Giampaolo Pretto, protagonista delle produzioni più ambiziose e dei principali percorsi artistici dell'Orchestra.

La valorizzazione dei giovani talenti rappresenta da sempre uno degli elementi distintivi di OFT. Accanto a musicisti affermati, l'Orchestra offre infatti a nuove generazioni di interpreti l'opportunità di confrontarsi con il palcoscenico professionale. Negli anni ha collaborato con direttori e solisti quali Daniele Rustioni, Federico Maria Sardelli, Enrico Dindo, Benedetto Lupo, Mario Brunello, Marco Rizzi, Massimo Quarta, Sebastian Jacot, Francesca Dego, Martina Filjak, contribuendo al tempo stesso a far emergere giovani artisti oggi apprezzati a livello internazionale tra cui Ettore Pagano, Kevin Spagnolo, Clarissa Bevilacqua, Mario Bruno, Eva Gevorgyan, Trio Concept, Hans Christian Aavik, Leonid Surkov ed Erica Piccotti.

Oltre all'attività concertistica, OFT è impegnata nella realizzazione di progetti culturali diffusi sul territorio della Città di Torino, con l'obiettivo di avvicinare pubblici diversi alla musica e rafforzare il dialogo con la comunità.

L'Orchestra Filarmonica di Torino è ospite abituale del Festival internazionale MITO SettembreMusica e negli ultimi anni è stata invitata da importanti istituzioni e festival quali il Teatro Olimpico di Vicenza, l'Orchestra di Padova e del Veneto e lo Stradivari Festival di Cremona.

Nel 2024 e nel 2025 OFT è stata inoltre protagonista dei Concerti di Capodanno in Piazza Castello a Torino, trasmessi in diretta da Classica HD, il canale di Sky dedicato alla musica classica.

* * *

L'Orchestra Filarmonica di Torino è sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino. L'Orchestra Filarmonica di Torino opera con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo che, nell'ambito della missione Sviluppare Competenze dell'Obiettivo Cultura, mira a sostenere iniziative tese a supportare giovani artisti e creativi nella costruzione della propria professionalità e nell'avvio dei percorsi di carriera. L'OFT, che gode del patrocinio della Città Metropolitana di Torino e della Camera di commercio di Torino, è inoltre sostenuta dalla Fondazione CRT, che da 35 anni supporta il sistema culturale del territorio e incoraggia la formazione dei giovani. Infine, da anni il Gruppo Lavazza affianca OFT in qualità di sponsor, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio culturale della città.

Marina Maffei

Ufficio stampa Orchestra Filarmonica di Torino

Tel. 011 533387

Mob. 349 1276994

ufficiostampa@oft.it